



COMUNE di
ROVERETO
c_h612
A00001



Prot. A
N.0046477 - dd 29/06/21
Fasc: 14 2021/0000002

Gentile Signora
Presidente del Consiglio Comunale

Egregio Signor Sindaco del
Comune di Rovereto

Interrogazione Atti del Direttore generale

Il Direttore generale di un Comune sovrintende alla sua gestione, provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dall'esecutivo, perseguendo livelli di efficienza secondo le direttive del Sindaco e facendosi garante dell'unitarietà e coerenza dell'azione dei Dirigenti per quanto attiene ai processi di pianificazione.

Se poi, come nel caso degli incarichi assunti dal dott. Mauro Amadori presso il Comune di Rovereto, si aggiungono ulteriori e specifiche funzioni in ordine alla direzione del personale ed altre, le responsabilità aumentano ancora e con esse il numero dei soggetti coinvolti dai suoi provvedimenti.

Le attribuzioni dirigenziali infatti comportano la rilevanza e la complessità degli atti sottoscritti dal Direttore generale e per tale motivo la giurisprudenza ha ritenuto che, qualora tali atti siano afflitti da violazione di legge e da incompetenza siano da ritenersi nulli.

Pertanto gli atti sottoscritti dal dott. Amadori, che pare sprovvisto dei titoli per ricoprire tale incarico alla luce della documentazione riportata dalla sentenza di condanna in primo grado emessa dalla Corte dei Conti di Trento, sarebbero viziati in quanto sottoscritti da un dirigente illegittimo e quindi da ritenersi nulli.

Ciò premesso, si interroga il Sindaco di Rovereto per sapere:

1) Come ha inciso e tutt'ora incide (dal momento che il dott. Amadori svolge ancora le funzioni di Direttore generale presso il Comune) la produzione dei suoi atti e delle procedure da egli adottate in campo organizzativo, nonché nella sua veste di rappresentanza negoziale e di direzione del personale sulla validità degli atti stessi?

2) Se tali atti (se non tutti, almeno la parte di essi che esige la piena validità della loro sottoscrizione) si confermassero nulli in quanto sottoscritti da un non-Direttore (come si evince dalla sentenza in parola, che ha ritenuto la sua carica ricoperta in spregio ai principi legislativi atti a regolamentare l'organizzazione e il buon funzionamento della pubblica Amministrazione) anche nei successivi gradi di giudizio, non crede che tale nullità assoluta dovuta ad un vizio di attribuzione e non di mera incompetenza (quindi annullabili) andrebbe ad inficiarli in toto, sia direttamente che indirettamente attraverso l'impugnativa dei destinatari?

3) Di conseguenza non ritiene che sarebbe opportuno adottare un provvedimento quantomeno di sospensione del dott. Amadori dalla posizione attualmente occupata onde cautelare il Comune dalle ulteriori conseguenze derivanti dall'esercizio di un incarico ottenuto senza una corretta procedura di selezione?

A tale interrogazione si richiede risposta scritta, grazie.

Rovereto, 29 giugno 2021

Per il gruppo Rinascita Rovereto
Consigliera Gloria Canestrini